

# Ballata della III Brigata Garibaldi "Oberdan Chiesa"

(2009)

di Pardo Fornaciari

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/ballata-della-iii-brigata-garibaldi-oberdan-chiesa>

8 settembre il re era scappato  
nasce una banda su nel massetano  
tra l'Uccelliera e i boschi del Poggione  
si raduna un reparto partigiano.

Cerboni Elvezio è il primo comandante  
ma a Aprile a San Dalmazio è catturato  
per via d'un traditor portato a Pisa  
e in questura, di giugno, fucilato.

A novembre comincia a comandare  
Mario Chirici, un vecchio capitano  
col petto decorato di medaglie  
garibaldino e repubblicano.

Ma l'esperienza non basta a salvare  
la formazione dal rastrellamento  
al Frassine la strage fu feroce  
pei partigiani fu uno sbandamento.

Otello Gattoli, il Meoni,  
il Benedici ed il Fidanzi  
con il Mancuso restan senza munizioni  
Le mani alzate escono fuori  
e s'arrendon ai fascisti  
che li finiscono a colpi di pugnà!

Il parroco del Frassine quei morti  
li spregia e non li vuole benedire  
"Sono ribelli, son dei senza dio"  
la messa a loro non gli vuole dire.

Mentre le donne di Monterotondo  
dieci camicie rosse hanno cucito  
per i ribelli che sulle colline  
la Terza Brigata han costituito.

Quando ad Aprile trenta partigiani  
con le camicie dal colore acceso  
al Frassine riprendono il paese  
il prete ci rimane assai sorpreso...

Gli tocca di sonare le campane  
in onore dei morti di febbraio  
l'obbligano anche a dirgli la messa:  
la chiesa s'empie e pare un formicaio!

Terza Brigata Garibaldi  
da Val di Cornia a Rosignano  
tutta la costa libera armi alla mano  
da Suvereto e da Piombino,

a Vada Cecina Livorno  
caccia i fascisti dai paesi e le città!

Sui monti di Liguria un altro figlio  
della nobile terra maremmana  
il tenente Licurgo Bardelloni  
organizza la guerra partigiana

Ma il freddo inverno del quarantaquattro  
lo tradisce, ed è vicino a Imperia  
che torturato viene e fucilato  
dai neri con perversa cattiveria.

Pei partigiani si prodiga Norma  
Ma la brigata nera la cattura  
E tutta notte dentro la caserma  
La banda di aguzzini la tortura.

La fanno a pezzi ma lei non informa  
Quei pervertiti in divisa scura.  
Passò la notte tragica e all'aurora  
Per Norma risuonò l'ultima ora

Norma Pratelli è un orifiamma  
acceso nei cuori in Maremma  
son scarafaggi senza nome i neri  
per tutti noi che rimaniamo  
commossi e la ricordiamo  
Norma è una luce di ideale e civiltà!

Il dieci giugno del quarantaquattro  
Monterotondo entrano i partigiani  
per consegnare cibo ai cittadini  
svuoteranno l'ammasso l'indomani

Ma all'improvviso arrivano i tedeschi  
armati fino ai denti a bombardare  
il Chirici dispone le difese  
poi dice: ci si deve ritirare!

Gallistru Alfredo è colpito a morte  
con altri quattro: Ercole Ferrari  
lo strazia un vile colpo di mortaio  
con il compaesano Gino Borsari.

Più tardi cade Ateo Casalini  
tornato indietro per recuperare  
armi preziose con le munizioni  
che servivano per ricominciare.

Resta a sparare Mario Cheli  
non si ritira insieme agli altri

ma li protegge con la sua mitraglia  
Così il drappello partigiano

si sgancia e torna nei suoi boschi  
ma cade Mario massacrato dai tedeschi!

## **Informazioni**

Scritta in base alle memorie di Luigi Tartagli aiutante di campo del comandante Chirici.

(inviata da Pardo Fornaciari)